Comune di Calendasco

Provincia di Piacenza

Comune di Rivergaro

P.U.G.

Piano Urbanistico Generale

(L.R. 21 dicembre 2017, n. 24)

TAVOLA DEI VINCOLI

V1_R	Vincoli ambientali Rivergaro	Scala 1:10.000
Assunzione Proposta PUG	Adozione Proposta PUG	Approvazione PUG
Del. G.C. n. __ del __/__/____	Del. C.C. n. __ del __/__/____	Del. C.C. n. __ del __/__/____

Sindaco del Comune di Calendasco: Filippo Zangrandi

Sindaco del Comune di Rivergaro: Andrea Gatti

Gruppo di lavoro

PUG Comune di Calendasco: dott. urb. Alex Massari, dott. geol. Stefano Castagnetti

PUG Comune di Rivergaro: dott. urb. Alex Massari, arch. Fabio Ceci, arch. Luca Pagliettini, arch. Denis Adiedja, Avv. Roberto Ollari, dott. geol. Gabriele Corbelli

Legenda

TUTELE NATURALISTICHE

Ambiti di valorizzazione e gestione del territorio

- Zona Speciale di Conservazione e Zone di Protezione Speciale (D.G.R. 1562/2024)
- Parco regionale fluviale Trebbia (L.R. 19/2009)
- Progetti di tutela recupero e valorizzazione (PTCP art. 53) (BOX 1)
- Aree di progetto (PTCP art. 53) (BOX 1)

Zonizzazione Parco regionale fluviale Trebbia (BOX 1)

- Zona B
- Zona C
- Zona D
- Area contigua

Assetto vegetazionale

- Aree forestali e boschive (PTCP art. 8)
- Esemplari arborei singoli, in gruppi isolati o in filari meritevoli di tutela ed elementi lineari (PTAV art. 14)
- Esemplari arborei di notevole pregio Nazionali (Legge 10/2013)
- Esemplari arborei di notevole pregio (L.R. 20/2023)

TUTELA DELLE ACQUE

Aree di salvaguardia

Aree di ricarica della falda (PTCP art. 35) e zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (PTCP art. 36 bis) (BOX 2)

- Settore A - Ricarica diretta
- Settore B - Ricarica indiretta
- Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (Settori A e B)
- Settore C - Bacini imbriferi di primaria alimentazione dei settori di ricarica
- Settore D - Fasce adiacenti agli alvei fluviali con prevalente alimentazione subalvea
- Roccia magazzino
- Area di possibile alimentazione delle sorgenti utilizzate per il consumo umano

Aree critiche (PTCP artt. 34 e 35)

- Zone vulnerabili ai nitrati
- Zone di vulnerabilità intrinseca alta, elevata ed estremamente elevata dell'acquifero superficiale
- Zone da sottoporre ad approfondimento per eventuale presenza di nuove "rocce magazzino"

Zone di rispetto ai pozzi idropotabili (D.Lgs 152/2006 art. 94 e PTCP art. 35)

- Zona di tutela assoluta - 10 m
- Zona di rispetto - 200 m

Zone di rispetto delle sorgenti (PTCP art. 36)

- Zona di tutela assoluta - 10 m
- Zona di rispetto - 500 m

SICUREZZA DEL TERRITORIO

Polizia idraulica

- Polizia idraulica per i corsi d'acqua pubblici (R.D. 523 del 1904) Fascia di rispetto di 10 m da entrambe le sponde
- Polizia idraulica per i corsi d'acqua del Consorzio di Bonifica (R.D. 368 del 1904) Fascia di rispetto di 10 m da entrambe le sponde

Pericolosità alluvionale PGRA (revisione approvata con D.P.C.M. 01/12/2022)

Reticolo principale (BOX 3)

- P3-H - Alluvioni frequenti - elevata probabilità (TR 20-50 anni)
- P2-M - Alluvioni poco frequenti - media probabilità (TR 50-200 anni)
- P1-L - Scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi

Reticolo secondario collinare montano (BOX 3)

- P3-H - Alluvioni frequenti - elevata probabilità (TR 20-50 anni)

Reticolo secondario di pianura (BOX 4)

- P3-H - Alluvioni frequenti - elevata probabilità (TR 20-50 anni)

Aree di valore naturale-ambientale e rischio idraulico

Fascia fluviale A: Fascia di deflusso – Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (PTCP art. 11)

- Zona A1: Alveo attivo o invaso
- Zona A2: Alveo di piena
- Zona A3: Alveo di piena con valenza naturalistica

Fascia fluviale B: Fascia di esondazione – Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (PTCP art. 12)

- Zona B1: Zona di conservazione del sistema fluviale
- Zona B3: Zona ad elevato grado di antropizzazione

Fascia fluviale C – Fascia di inondazione per piena catastrofica – Zone di rispetto dell'ambito fluviale (PTCP art. 13)

- Zona C1: Zona extraginale o protetta da difese idrauliche
- Zona C2: non protetta da difese idrauliche

Fascia di integrazione dell'ambito fluviale (fascia I)

- Alveo attivo o inciso - Zona I1 (PTCP art. 14)
- Zona d'integrazione dell'ambito fluviale - Zona I2 - 15 metri (PTCP art. 14)

Delimitazione delle fasce fluviali da PAI

- Limite tra la fascia A e la fascia B
- Limite tra la fascia B e la fascia C
- Limite esterno fascia C

Rischio di dissesto (artt.30-31 PTCP)

- Aste a pericolosita' molto elevata per dissesti fluvio-torrentizi
- Deposito di frana
- Deposito alluvionale in evoluzione
- Dissesti quiescenti

Vincolo idrogeologico

- Aree soggette a vincolo idrogeologico (R.D. 523/1904 art. 96 e PTCP art. 32)

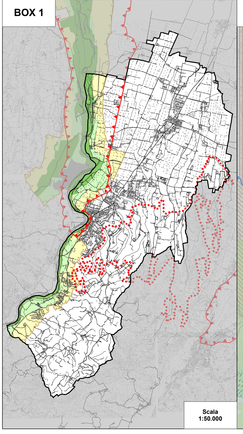
Rischio sismico (BOX 5) (PTCP art. 33)

- > 15° Depositi detritici, alluvionali ghiaiosi, limosi o indifferenziati
- Aree con inclinazione critica
- Substrato roccioso rigido
- Depositi detritici, alluvionali ghiaiosi, limosi o indifferenziati

Classificazione sismica

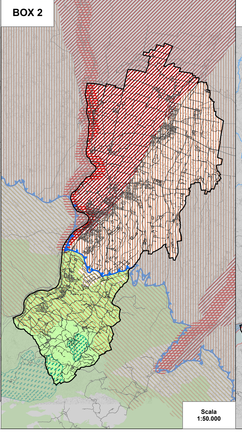
- Zona sismica 3 (intensità sismica bassa) (O.P.C.M. 3274/2003 e O.P.C.M. 3519/2006)

BOX 1



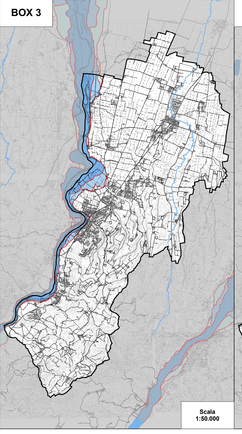
Scala 1:50.000

BOX 2



Scala 1:50.000

BOX 3

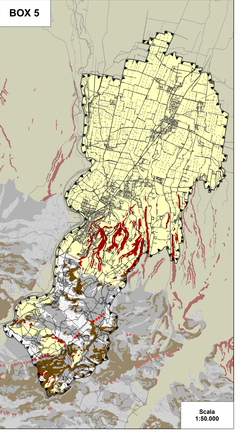


Scala 1:50.000

BOX 4

Scala 1:50.000

BOX 5



Scala 1:50.000